

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CONTENITORI E CASSONETTI CON CAPACITA’ PARI A 120 – 240 - 360 – 660 - 1100 LITRI DA DESTINARE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI - CIG 757515607D - CUP G39F18000420005. CON APPLICAZIONE DEI CAM.

RISPOSTA A QUESITI N.RO 2

1. Quesito N.ro 1

DISCIPLINARE DI GARA – 5. REQUISITI GENERALI – (pag. 8 di 36) – scrivete “Gli operatori economici devono possedere, **pena l’esclusione dalla gara**, l’iscrizione nell’elenco dei fornitori, prestatori delle forniture ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l’operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

PREMESSA: il D.P.C.M. 18 APRILE 2013, pubblicato sulla G.U. del 15 luglio 2013, indica le seguenti sezioni:

- Sez. I : Trasporto di materiali a discarica per conto terzi;
- Sez. II : Trasporto anche transfrontaliero per smaltimenti di rifiuti per conto terzi;
- Sez. III : Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- Sez. IV : Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzi e di bitume;
- Sez. V : Noli a freddo di macchinari;
- Sez. VI : Fornitura di ferro lavorato;
- Sez. VII : Noli a caldo
- Sez. VIII: Autotrasporto per conto terzi;
- Sez. IX : Guardiani ai cantieri.

Come sopra elencato non è presente l’attività per la fornitura di contenitori e cassonetti da destinare alla raccolta differenziata dei rifiuti.

QUESITO N. 1: In considerazione del fatto che la nostra attività, produzione e vendita di contenitori per la raccolta dei rifiuti, non rientra in quelle elencati dal D.P.C.M. di cui sopra e che comunque la stessa iscrizione è su base volontaria dell’azienda, chiediamo se sia possibile evitare l’esclusione dalla gara anche se non iscritti nella c.d. “white list” (lista bianca).

1. Risposta

“La L. 06/11/2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.”) - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 13/11/2012, n. 265 - all’art. 1, commi da 52 a 57 ha disposto l’istituzione presso le Prefetture - Ufficio territoriale del Governo di un elenco dei formatori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei settori esposti maggiormente a rischio.

.....
In particolare è stata prevista l’obbligatoria iscrizione delle imprese che operano nei settori a rischio di infiltrazioni mafiose (individuati dall’art. 1, comma 53, della L. 190/2012) negli elenchi delle imprese non soggette a rischio di infiltrazione mafiosa tenuti dalle prefetture”

Il Disciplinare, essendo stato ripreso il Bando Tipo dell’ANAC, riporta tutti i casi di esclusione. Non rientrando la Vs. attività nell’elenco dettagliato della legge, non avete l’obbligatorietà dell’iscrizione e quindi la mancanza dell’iscrizione alla WHITE LIST non può essere causa di esclusione.

2. Quesito N.ro 2

DISCIPLINARE DI GARA – 6.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE – B) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione (pag. 10 di 36) – scrivete “La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione al servizio”

PREMESSA: Non è una gara per il servizio di raccolta dei rifiuti, bensì di fornitura di cassonetti per la raccolta dei rifiuti.

QUESITO N. 2: In considerazione del fatto che la nostra attività, produzione e vendita di contenitori per la raccolta dei rifiuti, non rientra in un'attività di servizi, chiediamo se sia possibile evitare il requisito del possesso della certificazione di cui sopra.

2. Risposta

Il Possesso della certificazione non è causa di esclusione, quindi può non essere posseduto.

3. Quesito N.ro 3

DISCIPLINARE DI GARA – 13.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO - In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D – (pag. 21 di 36) – scrivete “Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE
- 2) PASSOE

PREMESSA: L'art. 105, comma 6 del Codice dice che è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta, mentre è obbligo presentare DGUE e PASSOE della terna dei subappaltatori solo nel caso in cui il sub appalto risulta essere “così detto” – “subappalto necessario”.

QUESITO N. 3: In considerazione del fatto che nel nostro caso il sub appalto rientrerebbe nella casistica ordinaria (o definibile di subappalto facoltativo) perchè già possediamo in proprio tutti i requisiti necessari per l'esecuzione dell'appalto, ma scegliamo, sulla base di una valutazione discrezionale e di mera opportunità economica, di subappaltare talune prestazioni ad un'altra impresa, anch'essa in possesso di tutti i requisiti necessari per l'esecuzione sarebbe quindi possibile presentare solo l'elenco della terna dei sub appaltatori? Evitando l'invio contestuale del DGUE e il PASSOE dei sub appaltatori?

3. Risposta

Il disciplinare prevede la presentazione dell'elenco dei sub appaltatori con DGUE e PASSOE, pertanto per ogni eventuale subappalto devono essere contestualmente presentati tutti i documenti previsti e richiesti dal disciplinare.

4. Quesito N.ro 4

DISCIPLINARE DI GARA – 14 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA - scrivete “La busta “B – Offerta tecnica” contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) LE OFFERTE MIGLIORATIVE

Le offerte migliorative / aggiuntive dovranno essere redatte in conformità all'allegato “Modulo offerta” debitamente firmato dal Responsabile del Procedimento (anche con firma digitale) – “Allegato 2” al presente Disciplinare di Gara, redatta in competente bollo in lingua italiana.

PREMESSA: a nostra conoscenza non è possibile modificare un documento firmato digitalmente, quindi qualora ricevessimo il Vostro modulo firmato digitalmente dal Vostro Responsabile del Procedimento non sarebbe per noi possibile modificarlo e firmarlo a nostra volta.

QUESITO N. 4: In considerazione della nostra premessa, chiediamo maggiori dettagli su come debba essere scritta l'offerta migliorativa (Vostro “Allegato 2” – MODULO OFFERTA TECNICA); e se debba essere a Voi richiesto, come per l'offerta economica, il modulo firmato dal Vostro Responsabile del Procedimento.

4. Risposta

Il modulo offerta tecnica ed economica (allegati al disciplinare di gara) trasmessi mezzo pec sono sottoscritti in originale dal RUP quindi dovranno essere sottoscritti in originale dal legale rappresentante. La copia dei moduli offerta tecnica ed economica compilati e sottoscritti dovranno essere inseriti nella busta B – OFFERTA TECNICA - e C - OFFERTA ECONOMICA- e inclusi nella documentazione presentata.

5. Quesito N.ro 5

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – ARTICOLO 01 – OGGETTO DELL'APPALTO – tabella n. 1 scrivete nella colonna COLORE "BIANCO, GIALLO, VERDE, BLU, GRIGIO, MARRONE"

PREMESSA: negli ultimi anni, la nostra azienda, per essere sempre più competitiva nel mercato, ha voluto, per i contenitori oggetto dell'appalto, determinare dei quantitativi minimi per avviare la fabbricazione per ogni prodotto, per ogni colore e per ogni tipologia di contenitore.

QUESITO N. 5: Nell'elenco dei colori non vi sono indicati i quantitativi minimi previsti per ogni colore, chiediamo quindi se la stazione appaltante, sulla base della propria esperienza, conosca già, e possa comunicarlo, quanti contenitori, per ciascuna tipologia e per ciascun colore, vengono acquistati per ogni ordine.

5. Risposta

Non è possibile specificare la composizione di un ordinativo "tipo" in termini di numero, tipologia e colore di contenitori ordinati. Ogni ordine può essere composto da una o più tipologia di contenitori, di colori diversi e in numero variabile.

6. Quesito N.ro 6

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – ARTICOLO 03 – CARATTERISTICHE E PRESCRIZIONI TECNICHE – in tabella, scrivete nella colonna COLORI "BIANCO, GIALLO, VERDE, BLU, GRIGIO, MARRONE E ROSA"

PREMESSA: a differenza della prima tabella n. 1, già sopra menzionata, aggiungete il colore ROSA.

QUESITO N. 6: Nella fornitura dovranno essere consegnati anche contenitori di colore ROSA? E anche per questo tipo di colore, sulla base della Vostra esperienza, conoscete già, e possiate quindi comunicarlo, quanti contenitori, per ciascuna tipologia, fabbricati con il colore ROSA, verranno acquistati per ogni ordine?

6. Risposta

Non è possibile specificare il numero e la tipologia di contenitori rosa presenti in un ordinativo "tipo".

7. Quesito N.ro 7

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – ARTICOLO 07 – METODO DI VALUTAZIONE – punto 2, terza riga, scrivete "sull'importo unitario a base di gara per ciascuna tipologia di sacchetto offerto"

PREMESSA: è un bando di gara per la fornitura di cassonetti.

QUESITO N. 7: Il termine "sacchetto offerto" è da interpretare come "cassonetto offerto"?

7. Risposta

Si conferma che il termine "sacchetto offerto" è da intendersi come "cassonetto offerto"

8. Quesito N.ro 8

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – ARTICOLO 07 – METODO DI VALUTAZIONE – punto 6, scrivete “Nel caso vi siano offerte migliori complessive uguali si procederà, ai fini dell’aggiudicazione, all’ammissione di ulteriori offerte al ribasso da presentarsi seduta stante da parte dei legali rappresentanti delle imprese interessate o dai loro procuratori speciali muniti di delega notarile. In difetto si procederà al sorteggio”

PREMESSA: nel Vostro disciplinare all’articolo 19 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE – pagina 32 – sesto paragrafo, scrivete “Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta economica.

QUESITO N. 8: Crediamo che i due metodi di valutazione siano in conflitto tra di loro e quindi chiediamo gentilmente quale dei due metodi verrà applicato in sede di gara per definire l’aggiudicatario; altrimenti se la nostra interpretazione fosse errata, vi chiediamo di meglio descrivere quali siano le differenze tra i metodi da Voi indicati e quale dovrà essere utilizzato in un caso e quale nell’altro.

8. Risposta

E' valido quanto prescritto nel disciplinare ART. 19. Quanto scritto nel CSA deve intendersi un refuso dell'Appalto precedente.

9. Quesito N.ro 9

ALLEGATI CAPITOLATO TECNICO – CARATTERISTICHE TECNICHE – PER GLI ALLEGATI N. 1, 2, 3, 4, 5 – IL CORPO – per tutti gli allegati, al paragrafo 3, scrivete “Su ciascuno degli spigoli verticali del cassonetto devono essere apposti pannelli di pellicola rifrangente a strisce bianche e rosse, per una superficie complessiva utile per cassonetto, non inferiore a 3.200 cmq, comunque frazionabili. Le pellicole rifrangenti devono possedere i requisiti colorimetrici e fotometrici stabiliti per legge. Le pellicole rifrangenti devono di norma essere della classe di rifrangenza 2.

Quando per conformazione del cassonetto e per disposizioni delle attrezzature accessorie, la segnaletica non può essere applicata, essa può essere sostituita con quattro pannelli ridotti, ciascuno di superficie di cm. 20x20 in modo da realizzare una superficie totale di segnalazione non inferiore a 1.600 cmq.”

PREMESSA: negli ultimi anni il prezzo di vendita, dei prodotti oggetto di gara, è sempre più prossimo a pareggiare il costo di produzione. La Vostra descrizione delle “bande catarifrangenti” lascia troppo aperta l’interpretazione ai vari concorrenti e quindi chiediamo, gentilmente, di confermare se, come indicato dal vigente C.d.S., sia corretto ipotizzare per tutti i contenitori a “2 ruote” (120,240 e 360 litri) l’applicazione, agli angoli del contenitore, di n. 4 adesivi rifrangenti di dimensioni cm. 20x20 per una superficie complessiva di 1.600 cmq; mentre per i contenitori a “4 ruote” (660 e 1100 litri) sia corretto ipotizzare l’applicazione, agli angoli del contenitore, di n. 4 adesivi rifrangenti di dimensioni cm. 20x40 per una superficie complessiva di 3.200 cmq.

La classe di rifrangenza 2, inoltre, è prescritta dal C.d.S. solo per i contenitori che stazionano sul ciglio – a bordo strada, in aree urbane intensamente illuminate; mentre in tutti gli altri casi è sufficiente applicare la classe di rifrangenza 1.

QUESITO N. 9: Chiediamo che ci confermiatelo l’interpretazione, sopra descritta, sia sulla tipologia, sulla dimensione, sulla quantità che sulla classe di merito delle bande catarifrangenti da fornire. In particolar modo, sempre in considerazione del fatto che i cassonetti saranno destinati per il servizio di raccolta “porta a porta”, chiediamo conferma di poter utilizzare le bande catarifrangenti di classe 1.

9. Risposta

Si ribadisce quanto prescritto dal capitolato di appalto precisando che, per tutti i contenitori, la superficie dedicata all'apposizione di adesivi rifrangenti dovrà essere pari a 3.200 cmq. Solo nel caso in cui, per conformazione del cassonetto e per disposizione delle attrezzature accessorie, la tale segnaletica non può essere applicata si potrà prevedere l'apposizione di pannelli ridotti per una superficie pari a 1.600 cmq.

Per tutti i cassonetti dovranno essere previste pellicole rifrangenti di classe 2 in quanto tutti potrebbero essere utilizzati in zone urbane, ove coesistono elevati volumi di traffico e fonti di disturbo luminose o alto livello di luminosità ambientale.

10. Quesito N.ro 10

ALLEGATI CAPITOLATO TECNICO – CARATTERISTICHE TECNICHE – PER GLI ALLEGATI N. 4, 5 – PER I CONTENITORI DA 660 E 1100 LITRI – scrivete “Per tutte le attrezzature, inoltre, valgono le seguenti prescrizioni: - devono avere tenuta stagna”

PREMESSA: la produzione delle vasche / corpo dei contenitori da 660 litri e 1100 litri prevede due possibilità:

- 1) vasca / corpo senza tappo di fondo, totalmente a tenuta stagna;
- 2) vasca / corpo con tappo di fondo e tappo a tenuta stagna;

QUESITO N. 10: Chiediamo di meglio specificare quale delle due versioni si debba fornire.

10. Risposta

Si precisa che la versione di contenitori da 660 l e 1100 l richiesta è con tappo di fondo e tappo a tenuta come riportato negli allegati 4 e 5 al Capitolato di appalto (vedi estratto sottostante)

Estratto allegato 4 e allegato 5 del Capitolato di appalto

La vasca dei cassonetti dovrà avere una forma tale da favorire l'agevole movimentazione e lo svuotamento ed essere esente da spigoli vivi e con superfici interne ed esterne lisce in modo tale da favorire le operazioni di pulizia. Sulla parte frontale dei cassonetti deve essere realizzata una presa idonea per essere movimentati, in sicurezza, da apposito dispositivo di sollevamento cosiddetto a “pettine”, inoltre sui fianchi dovranno essere sistemati due perni idonei per consentire il sollevamento e lo svuotamento, in sicurezza, del cassonetto con dispositivi di sollevamento a perno(maschio), **sul fondo della vasca deve trovarsi un idoneo tappo di spurgo.**

11. Quesito N.ro 11

PRECISAZIONE TECNICA – PREMESSA: i contenitori oggetto della fornitura possono essere prodotti, ovviamente, in diverse colorazioni e nello stesso tempo possono essere fabbricati sia con la vasca / corpo di un solo colore, solitamente GRIGIO SCURO o GRIGIO CHIARO e coperchi colorati per distinguere le varie frazioni del rifiuto.

QUESITO N. 11: Chiediamo di meglio specificare se i colori da Voi indicati si riferiscono all'intero cassonetto (ossia vasca/corpo e coperchio) oppure se sia possibile fornire i cassonetti tutti con la vasca dello stesso colore e cambiare solo il colore del coperchio per identificare il rifiuto.

QUESITO N. 11b: Chiediamo di meglio specificare quale tonalità debba essere il GRIGIO da Voi indicato; deve essere scuro o chiaro?

11. Risposta

Si precisa che i colori indicati fanno riferimento all'intero cassonetto (vasca/corpo e coperchio). Il colore grigio richiesto è il grigio RAL 7021. Di seguito vengono specificati i colori RAL riferiti alle altre colorazioni previste.

GRIGIO	RAL 7021
MARRONE	RAL 8025
BIANCO	RAL 9016
BLU	RAL 5015
GIALLO	RAL 1018
VERDE	RAL 6010
ROSA	RAL 3017

12. Quesito N.ro 12

PUBBLICAZIONE SUL VOSTRO SITO INTERNET DELLA RISPOSTA AL QUESITO N. 1 PRPOSTO DA ALTRO CONCORRENTE – per tutti i contenitori a “2 ruote” (120, 240 e 360 litri) concedete l’ipotesi di poter fornire l’assale “vuoto”, però scrivete, tutelandovi “fatta salva la possibilità, da parte della stazione appaltante, di valutare che tale tipologia di prodotto offra le stesse garanzie di solidità e robustezza della versione piena prevista dal Capitolato di Appalto”

PREMESSA: come già indicato in precedenza, negli ultimi anni il prezzo di vendita, dei prodotti oggetto di gara, è sempre più prossimo a pareggiare il costo di produzione e le marginalità difficilmente superano il 15%.

In alcuni casi, in particolare per i contenitori da 120 litri, utilizzare un assale pieno o un assale vuoto può incidere fino al 25% (in più o in meno) sui costi (e conseguentemente sui prezzi di vendita).

Come già scritto da altri, è ormai consuetudine fornire i contenitori a “2 ruote” con l’assale vuoto, però, pur essendo paritetici nella loro funzione, vale a dire consentire lo scorrimento delle ruote, alcune differenze di solidità e robustezza sono evidenti.

Risulta pertanto fondamentale poter essere certi che sia possibile offrire l’assale vuoto come ottima alternativa dell’assale pieno; altrimenti, nel caso in cui il concorrente offrisse l’assale vuoto e il committente, solo dopo l’avvenuta aggiudicazione, tutelandosi, richiedesse la fornitura dei contenitori con l’assale pieno, fin da subito l’aggiudicatario, per i costi sopra evidenziati, si troverebbe in condizioni economiche non più remunerative.

QUESITO N. 12: Chiediamo che sia certa la possibilità di offrire gli assali vuoti anziché quelli pieni da Voi indicati e che la Stazione Appaltante abbia NULLA da eccepire.

12. Risposta

Si precisa che la stazione appaltante accetterà, per i cassonetti da 120 l – 240 l – 360 l, la fornitura di assali anche nella versione vuota all’interno. Non verrà chiesta, fatto salvo gravi ed evidenti problematiche che si dovessero verificare nell’ambito dell’utilizzo dei contenitori (in percentuale significativa rispetto ai quantitativi forniti) la fornitura di contenitori con assali pieni.